



## PROVINCIA DI PARMA

UFFICIO ESPROPRI e SERVITU

Responsabile : MONTEVERDI GIANPAOLO

---

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**n. 878 del 01/08/2022**

**Oggetto:** UFFICIO-ESPROPRI - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' LOCALE NELLA PROVINCIA DI PARMA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO "CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO BRENNERO - RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA - FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO - NOGAROLE ROCCA (VR) - I° LOTTO" - PROGETTO "PR 06 - RACCORDO CISPADANA - S.P. N° 11 DI BUSSETO - TRATTO DA VIA DEI FILAGNI A ROTATORIA T.A.V. S.P. N° 11" COMPORTANTE LA COSTRUZIONE DI VARIANTE AL CENTRO ABITATO DI FONTEVIVO NONCHE' DI ROTATORIE E PIAZZOLE DI FERMATA PER MEZZI PUBBLICI - OCCUPAZIONE PERMANENTE E TEMPORANEA TERRENI - LIQUIDAZIONE INDENNITÀ DEFINITIVE DI ESPROPRIAZIONE E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA CONDIVISE - IMPEGNO DI SPESA INTEGRATIVO - DETERMINAZIONI CONSEGUENTI - CUP N. D21B17000180005

### IL DIRIGENTE

#### VISTI:

- l'articolo 107 commi 2 e 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267;
- l'articolo 41 dello statuto ed il Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il Decreto Presidenziale n° 230 del 17 novembre 2020 di approvazione del nuovo organigramma generale dell'Ente con decorrenza 01 gennaio 2021;
- la determinazione n° 1645 del 24 dicembre 2020 di approvazione del relativo funzionigramma;
- il decreto del Presidente della Provincia n° 12 del 27 gennaio 2022 di attribuzione, fra l'altro, delle competenze quale dirigente preposto all'ufficio per le espropriazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 08 giugno 2001 n° 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" come modificato;

- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37 “Disposizioni regionali in materia di espropri” come modificata.

#### **VISTI ALTRESI’:**

- il codice CUP del presente progetto - n° D21B17000180005.
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n° 5 del 17 gennaio 2022, allegato F, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022 – 2024,
- la deliberazione medesima laddove approva il Programma Triennale dei lavori pubblici 2022-2024 ed il relativo elenco annuale 2022, il Piano Triennale 2022 - 2024 del fabbisogno di personale ed il Programma Biennale 2022 - 2023 degli acquisti di beni e servizi;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n° 6 del 28 gennaio 2022 di approvazione del Bilancio di Previsione 2022 –2024;
- il decreto del Presidente n° 43 del 22 febbraio 2022 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2022 – 2024;
- il decreto del Presidente n° 51 del 28 febbraio 2022 con cui è stato approvato il Riaccertamento ordinario dei residui dell’esercizio 2021;
- il decreto del Presidente della Provincia n° 59 del 08 marzo 2021 con il quale è stato approvato il Riaccertamento ordinario 2020 dell’Ente, comprendente le risultanze della ricognizione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 del Servizio Viabilità come da determinazione n° 182 del 24 febbraio 2021, dove sono comprese le reiscrizioni per esigibilità posticipata dell’intervento in oggetto al bilancio 2021, precedentemente inserito nella programmazione delle Opere Pubbliche 2020-2022, elenco annuale 2020, come da Decreto Presidenziale 242/2019 e successive integrazioni;

#### **PREMESSO che:**

- l’opera pubblica denominata “PR 06 - Raccordo Cispadana - S.P. n° 11 di Busseto - tratto da Via Filagni a rotatoria TAV S.P. n° 11” comportante la costruzione di variante al centro abitato di Fontevivo nonché di rotatorie e piazzole di fermata per mezzi pubblici, rientra fra gli “Interventi di adeguamento della viabilità locale nella Provincia di Parma nell’ambito del progetto denominato *Corridoio plurimodale Tirreno Brennero - raccordo autostradale tra l’autostrada della Cisa - Fontevivo (PR) e l’autostrada del Brennero - Nogarole Rocca (VR) - I° lotto*”;
- revedendo detto progetto l’occupazione permanente di superfici di proprietà privata - e dovendosi di conseguenza garantire la sussistenza delle condizioni di legge onde poter effettuare il correlato procedimento espropriativo – il progetto definitivo dei lavori è stato depositato presso il Comune di Fontevivo affinché potesse attivare apposito procedimento di cui al combinato disposto fra i commi 5 e 6 dell’articolo 12 della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37 finalizzato all’apposizione del vincolo espropriativo ed alla dichiarazione della pubblica utilità dell’opera;
- con deliberazione del Consiglio Comunale di Fontevivo n° 42 del 18 novembre 2019 sono state approvate varianti specifiche al Piano Operativo Comunale, atto il quale (essendo stati osservati gli adempimenti partecipativi richiesti dalla Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37), ha permesso di:
  - ✓ approvare la localizzazione – fra le altre - dell’intervento oggetto del presente provvedimento in variante alla previgente pianificazione territoriale del Comune di Fontevivo,
  - ✓ conseguire l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sui terreni da occuparsi permanentemente e la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera;

- in data 16 gennaio 2020 si è positivamente conclusa (con l'acquisizione del parere favorevole da parte degli Enti/Amministrazioni coinvolti nel procedimento e con l'approvazione di apposito verbale) Conferenza di Servizi decisoria convocata dalla Provincia - ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della Legge 07 agosto 1990 n° 241 - per l'acquisizione di pareri, autorizzazioni e nulla osta necessari all'approvazione del progetto definitivo dei lavori;
- il richiamato verbale è stato approvato con determinazione n° 144 del 18 febbraio 2020;
- il progetto definitivo dell'intervento di cui trattasi è stato approvato con decreto del Presidente della Provincia n° 38 del 02 marzo 2020;
- il sopra richiamato decreto del Presidente della Provincia dava fra l'altro atto che l'Ufficio Espropri – sulla scorta degli elementi del piano particellare allegato al progetto depositato ed approvato – avrebbe determinato le indennità di espropriazione provvisorie, perfezionando le necessarie procedure finalizzate all'acquisizione della disponibilità dei terreni interessati ed alla corresponsione delle dovute indennità.

#### **DATO ATTO che:**

- con determinazione n° 394 del 14 aprile 2021– in previsione dell'emanazione di apposito decreto di esproprio in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 22 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 - sono state approvate (determinandole senza particolari indagini e formalità come ammesso dalla richiamata specifica normativa applicata) le indennità provvisorie di espropriazione da riconoscersi in relazione alla realizzazione dei lavori per un importo complessivo di € 477.161,62 così suddivisi fra le seguenti proprietà (come desumibili da quadro di dettaglio allegato al presente provvedimento e costituentene parte integrante e depositato agli atti dello scrivente ufficio in ottemperanza alla normativa sulla privacy - Allegato A - così come dimostrato all'interno dello stesso denominato "Liquidazione indennità definitive 11 ditte – variazione impegni di spesa – trasmissione a Commissione Provinciale V.A.M." contenente fra l'altro gli importi delle indennità e degli indennizzi proposti od aggiornati da corrispondere alle singole proprietà, di cui si omette la pubblicazione di nominativo e dati sensibili ai sensi del Regolamento europeo 2016/679 e del Provvedimento 229 del 08 maggio 2019 del Garante sulla Protezione dei Dati – elenco dei nominativi depositato presso questo Settore completo dei relativi importi e dettagli di calcolo) – correlate alle voci a margine riportate
  - ✓ Ditta catastale "A" € 14.357,50 di cui:
    - Occupazione permanente terreni: € 11.567,02
    - Sconfigurazione fondo: € 2.790,48
  - ✓ Ditta catastale "B" € 33.916,14 di cui:
    - Occupazione permanente terreni: € 15.635,10
    - Sconfigurazione fondo: € 18.281,04
  - ✓ Ditta catastale "C" € 41.394,38 di cui:
    - Occupazione permanente terreni: € 19.534,80
    - Sconfigurazione fondo: € 21.859,58
  - ✓ Ditta catastale "D" € 0,00 (cessione gratuita):
  - ✓ Ditta catastale "E" € 903,90 di cui:
    - Occupazione permanente terreni: € 903,90
  - ✓ Ditta catastale "F" € 9.568,84 di cui:
    - Occupazione permanente terreni: € 8.664,84
    - Soprassuolo: € 904,00
  - ✓ Ditta catastale "G" € 2.976,93 di cui:
    - Occupazione permanente terreni: € 2.440,11

- I.V.A.: € 536,82
- ✓ Ditta catastale “H” € 18.910,40 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 18.910,40
- ✓ Ditta catastale “I” € 77.559,93 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 45.981,10
  - Sconfigurazione fondo: € 31.578,83
- ✓ Ditta catastale “J” € 3.256,00 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 2.960,00
  - Indennità integrativa in caso di cessione bonaria: € 296,00
- ✓ Ditta catastale “K” € 232.097,89 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 124.216,70
  - Sconfigurazione fondo: € 107.881,19
- ✓ Ditta catastale “L” € 1.308,20 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 1.308,20
- ✓ Ditta catastale “M” € 9.335,03 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 9.335,03
- ✓ Ditta catastale “N” € 133,80 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 133,80
- ✓ Ditta catastale “O” € 26.832,82 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 26.832,82
- ✓ Ditta catastale “P” € 1.821,69 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 1.725,69
  - Soprassuolo: € 96,00
- ✓ Ditta catastale “Q” € 687,86 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 687,86
- ✓ Ditta catastale “R” € 2.100,30 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 1.721,56
  - I.V.A.: € 378,74

evidenziando che eventuali adeguamenti delle medesime avrebbero potuto essere effettuati a fronte dell'emergere di elementi nuovi o diversi rispetto quelli presi in considerazione;

- sulla scorta delle indennità provvisorie come sopra determinate in via d'urgenza, con determinazione n° 421 del 20 aprile 2021 è stato approvato il conseguente decreto di espropriazione;
- il decreto è stato indi pubblicato in estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione in data 12 maggio 2021 e nei trenta giorni seguenti nessuna opposizione è stata opposta né per l'ammontare dell'indennità né per la garanzia, cosicché il provvedimento è divenuto esecutivo nei confronti dei terzi come desumibile dall'articolo 26, commi 7 ed 8, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327;
- comportando la realizzazione dei lavori in condizioni di assoluta sicurezza l'occupazione temporanea (per un periodo cautelarmene stimato in mesi diciotto) di terreni attigui alle superfici da espropriarsi necessari alla cantierizzazione dell'intervento e dovendosi alle proprietà (od ai conduttori) delle superfici interessate ristorare altresì il costo dei frutti pendenti, con determinazione n° 632 del 31 maggio 2021 sono state approvate le indennità provvisorie di occupazione temporanea e gli indennizzi forfetari a ristoro dei frutti pendenti da riconoscersi per la cantierizzazione dell'opera per un importo complessivo di € 39.024,43 (dei quali € 19.473,24 per indennità di occupazione temporanea ed € 19.551,19 per indennizzo forfetario frutti pendenti) così suddivisi fra le seguenti proprietà – correlate alle voci a margine riportate:

- ✓ Ditta catastale "A". € 1.412,80 di cui:
  - Indennità di occupazione temporanea: € 638,28
  - Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 774,52
- ✓ Ditta catastale "B" € 1.255,85 di cui:
  - Indennità di occupazione temporanea: € 422,00
  - Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 833,85
- ✓ Ditta catastale "C" € 1.654,60 di cui:
  - Indennità di occupazione temporanea: € 624,40
  - Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 1.030,20
- ✓ Ditta catastale "G" € 725,29 (I.V.A. inclusa) di cui:
  - Indennità di occupazione temporanea: € 477,26 (I.V.A. inclusa)
  - Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 248,03
- ✓ Ditta catastale "H" € 1.110,80 di cui:
  - Indennità di occupazione temporanea: € 267,60
  - Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 843,20
- ✓ Ditta catastale "I" € 4.413,23 di cui:
  - Indennità di occupazione temporanea: € 1.813,93
  - Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 2.599,30
- ✓ Ditta catastale "J" € 336,27 di cui:
  - Indennità di occupazione temporanea: € 237,50
  - Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 98,77
- ✓ Ditta catastale "K" € 13.654,36 di cui:
  - Indennità di occupazione temporanea: € 6.028,33
  - Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 7.626,03
- ✓ Ditta catastale "L" € 224,85 di cui:
  - Indennità di occupazione temporanea: € 116,05
  - Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 108,80
- ✓ Ditta catastale "M" € 1.763,57 di cui:
  - Indennità di occupazione temporanea: € 1.173,84
  - Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 589,73
- ✓ Ditta catastale "N" € 126,98 di cui:
  - Indennità di occupazione temporanea: € 83,63
  - Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 43,35
- ✓ Ditta catastale "O" € 12.055,79 di cui:
  - Indennità di occupazione temporanea: € 7.427,20
  - Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 4.628,59
- ✓ Ditta catastale "R" € 290,06 di cui:
  - Indennità di occupazione temporanea: € 163,24 (I.V.A. inclusa)
  - Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 126,82
- le indennità previste a fronte delle ipotizzate occupazioni temporanee e gli indennizzi stimati per frutti pendenti sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione in data 23 giugno 2021 e nei trenta giorni seguenti nessuna opposizione è stata opposta né per l'ammontare di

indennità ed indennizzi né per la garanzia, determinando i medesimi effetti di cui all'antecedente pubblicazione dei valori di espropriazione;

- le procedure di esecuzione del decreto (previamente notificato a tutti i proprietari interessati) - con l'immissione delle superfici interessate nel possesso della Provincia o del Comune di Fontevivo o del Demanio pubblico dello Stato (beneficiari dell'espropriazione secondo competenza) - sono state regolarmente effettuate in data 17 e 24 nonché 14 marzo 2022 e si è di seguito provveduto alla registrazione del provvedimento nonché alla sua trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari con conseguente volturazione nei registri catastali;

#### **EVIDENZIATO che:**

- in occasione dell'immissione in possesso è stata accertata la qualità irrigua (e non semplicemente seminativa) di terreni assoggettati ad espropriazione o ad occupazione temporanea di proprietà

✓ Ditta catastale "A"

✓ Ditta catastale "B"

✓ Ditta catastale "K"

✓ Ditta catastale "O"

in relazione alle quali peraltro – successivamente all'emissione del decreto e prima della sua esecuzione – erano state completate (il 15 e 16 dicembre 2021) le procedure di approvazione di tabelle (del 13 maggio e del 23 giugno 2021) comportanti la variazione colturale d'ufficio (da seminativo a seminativo irriguo appunto) ai sensi del D.L. 03 ottobre 2006 n° 262 convertito in L. 24 novembre 2006 n° 286 e s.m.i. eseguite a seguito di dichiarazioni rese da AGREA;

- i valori unitari applicati per la determinazione dell'indennità di espropriazione e di occupazione temporanea - oltre che per la stima del deprezzamento arrecato alle porzioni residue del fondo ricorrendo la fattispecie – vanno coerentemente aggiornati in considerazione della situazione rilevata e viste le intervenute tabelle di variazione recepite dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio del Territorio;
- per quanto attiene una serie di proprietà, in occasione dell'esecuzione del decreto di esproprio mediante redazione di apposito verbale di stato di consistenza ed immissione in possesso e considerate le risultanze di successivi sopralluoghi ed approfondimenti/contributi tecnici effettuati ed acquisiti, sono state riscontrate situazioni oggettivamente influenti rispetto la quantificazione del danno arrecato e non considerate (o non sufficientemente soppesate) all'atto della determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione (formalizzate nei termini di cui si è dato sopra atto con determinazione n° 394 del 14 aprile 2021), le quali sono state peraltro quantificate sulla scorta delle risultanze del piano particellare delle espropriazioni costituente elaborato del progetto esecutivo approvato con determinazione n° 284 del 23 marzo 2021;
- la situazione rilevata in relazione a dette proprietà come di seguito riportate (e per le motivazioni di dettaglio a margine di ciascuna specificate), integra pertanto la sussistenza di elementi nuovi o diversi rispetto quelli presi in considerazione all'atto della determinazione dell'indennità provvisoria alla cui emersione – come specificato nella richiamata determinazione – si sarebbe valutato se procedere all'adeguamento degli importi approvati:

✓ Ditta catastale "A":

a seguito di presa visione dell'effettivo stato dei luoghi - con riferimento all'area ricompresa fra il piede della scarpata della Strada Provinciale n° 11 "di Busseto" ed il fossato di bonifica "Rio Scagno" - la realizzazione dell'opera ha comportato l'espropriazione della porzione centrale, estesa circa 1.500 mq.: (dei mq. 7.500 circa originari) venendo a creare due reliquati:

0 quello minore, a nord della nuova arteria, che continuerà a godere dell'odierno accesso, posto immediatamente di fronte alla strada inghiaziata che dalla Strada Provinciale adduce al centro aziendale di parte espropriata,

1 quello più ampio (che però sconta un maggior dislivello rispetto la strada) a sud, raggiungibile con ben maggiore difficoltà dal centro aziendale percorrendo un tratto di strada pubblica, oppure una capezzagna agreste;

considerato che il piano particellare esecutivo recepito in sede di determinazione dell'indennità provvisoria stimava un indice di deprezzamento più accentuato (25%) per la porzione minore e modesto (5%) in rapporto a quella maggiore, alla luce di quanto sopra di maggior incidenza risulta l'elemento accessibilità (anziché quello estensione) con conseguente applicazione alle due porzioni reliquate di un deprezzamento – rispettivamente - del 10% e del 20%, a fronte della più complessa fruibilità che verrà a determinarsi;

✓ Ditta catastale "B":

trattasi di fondo posto nel tratto fra la rotonda con Str. Villa di Sotto e quella nei pressi del quartiere artigianale, separato con creazione di due porzioni residue collegate avvalendosi di due accessi - l'uno a sud e l'altro a nord della nuova arteria disassati fra di loro come da disposizioni del Codice della Strada - senza possibilità di immettersi sulla strada con svolta a destra per poi piazzarsi in prossimità della mezzeria ed indi accedere all'altra porzione con svolta a sinistra: ne deriva la necessità per i mezzi che escano da uno dei due accessi – onde garantirne il collegamento - di svoltare a destra raggiungendo la prima rotonda ove invertire il senso di marcia e ritornare fino all'accesso dalla parte opposta della strada, con evidente disagio ed incremento di tempi e costi di gestione. Da qui l'applicazione di un indice di deprezzamento da ritenersi congruo in considerazione del danno effettivamente arrecato del 30% (anziché del 20%) al reliquato di minori dimensioni, ovvero quello meridionale;

✓ Ditta catastale "C":

trattasi di fondo posto in adiacenza di quello di proprietà della ditta catastale "B", impattato dall'opera similmente, con il collegamento fra le due porzioni residue garantito dai due medesimi accessi e per il quale dunque valgono considerazioni analoghe a quelle sopra esposte; per dette ragioni è da giudicarsi congruo applicare - in considerazione del danno effettivamente arrecato e per uniformità di valutazione - un indice di deprezzamento del 30% (anziché del 25%) al reliquato di minori dimensioni, ovvero quello settentrionale;

✓ Ditta catastale "I":

trattasi di fondo già suddiviso in due distinte frazioni (l'una - ove insiste il centro aziendale - ad ovest di Strada Comunale Villa di Sotto e l'altro ad est della medesima) il quale per effetto della realizzazione dell'opera patirà ulteriori suddivisioni, venendosi a creare quattro distinte porzioni reliquate separate fra di loro: da qui l'applicazione di indici di deprezzamento da ritenersi congrui in considerazione del danno effettivamente arrecato

- del 7,5% (anziché del 5%) alla porzione residua sud-occidentale, atteso che risulterà ridimensionata di circa 1/3 rispetto l'estensione originaria
- del 90% (anziché dell'80%) al reliquato sud-orientale di ridottissime dimensioni (meno di 1.500 mq.), considerata la sua sostanziale non remuneratività ai fini dell'ordinaria gestione agraria;

✓ Ditta catastale "K":

- il fondo – di considerevoli dimensioni originarie (circa 50 ha.) - viene intersecato seguendo un percorso peraltro curvilineo per circa 750/800 metri con creazione di due ampie superfici residue (collegate da tre coppie di accessi) con conseguente apprezzabile nocimento arrecato alle fasce a ridosso dell'arteria da realizzarsi, con presumibile necessità (sia a nord che a sud) di creare capezzagne improduttive ed in considerazione degli accorgimenti che occorrerà in tali porzioni perennemente

osservare ai fini dell'irrigazione a getto avendo cura di non interferire con la circolazione: da qui il riconoscimento di un congruo ristoro aggiuntivo mirato - prudenzialmente stimato in misura pari al 5% del valore dei terreni che verranno a trovarsi in fregio alla nuova arteria fino ad una distanza convenzionalmente fissata di 30 mt;

- la realizzazione dell'opera comporterà altresì l'inutilizzabilità – originariamente non rilevata - di un pozzo irriguo regolarmente autorizzato la cui perdita va per evidenti ragioni ristorata avuto riguardo dei costi di realizzazione stimati da sostenersi da parte della proprietà, oltre che di quelli tecnici, amministrativi ecc. correlati;
- inoltre – prevedendo il progetto la realizzazione di una cassa di laminazione delle acque meteoriche con loro sgrondo tramite esistente fossato intersecante porzione residua di ragioni “K”, si produrrà in capo alle medesime un gravame perenne (situazione anch'essa prima dell'esecuzione del decreto non emersa), con conseguente necessità di corrispondere congrua indennità a fronte della servitù da formalizzarsi (come disposto dall'articolo 44 del d.P.R. 08 giugno 2001 n° 327), indennità prudenzialmente quantificabile in misura pari alla capitalizzazione al tasso del 3% della metà dei costi annui stimati da sostenersi per la pulizia e manutenzione del canale in questione che fungerà da scarico, con previsione di due sfalci annuali con 4 passaggi su ciascun lato e risezionamento biennale, accollando così in capo alla proprietà le spese per la manutenzione a conservazione della servitù, soluzione peraltro contemplata dall'articolo 1069 del Codice Civile;
- con decreto del Presidente della Provincia n° 12 del 27 gennaio 2022 - le funzioni proprie del dirigente preposto all'Ufficio Espropri sono state – congiuntamente ad altre - conferite a Gianpaolo Monteverdi, che sottoscrive il presente provvedimento.

#### **CONSIDERATO che:**

- visto lo stato di consistenza dei luoghi rilevato e considerate le risultanze di successivi sopralluoghi ed approfondimenti/contributi tecnici effettuati ed acquisiti, oltre che per le ragioni nel dettaglio sopra evidenziate, si ritiene conseguentemente riconoscere nel complesso alla richiamate proprietà i seguenti ristori aggiornati per gli importi a margine riportati:
  - ✓ Ditta catastale “A” € 17.765,66 di cui:
    - Occupazione permanente terreni: € 11.818,06
    - Sconfigurazione fondo: € 4.519,20
    - Indennità di occupazione temporanea: € 653,88
    - Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 774,52importo maggiore di € 1.995,36 rispetto gli impegni di spesa già assunti per € 15.770,30 a copertura delle corrispondenti voci
  - ✓ Ditta catastale “B” € 40.904,72 di cui:
    - Occupazione permanente terreni: € 16.524,30
    - Sconfigurazione fondo: € 23.100,57
    - Indennità di occupazione temporanea: € 446,00
    - Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 833,85importo maggiore di € 5.732,73 rispetto gli impegni di spesa già assunti per € 35.171,99 a copertura delle corrispondenti voci



✓ Ditta catastale “C” € 45.523,61 di cui:  
- Occupazione permanente terreni: € 19.534,80  
- Sconfigurazione fondo: € 24.334,21  
- Indennità di occupazione temporanea: € 624,40  
- Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 1.030,20  
importo maggiore di € 2.474,63 rispetto gli impegni di spesa già assunti per € 43.048,98 a copertura delle corrispondenti voci

✓ Ditta catastale “I” € 85.565,43 di cui:  
- Occupazione permanente terreni: € 45.981,10  
- Sconfigurazione fondo: € 35.171,10  
- Indennità di occupazione temporanea: € 1.813,93  
- Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 2.599,30

importo maggiore di € 3.592,27 rispetto gli impegni di spesa già assunti per € 81.973,16 a copertura delle corrispondenti voci

✓ Ditta catastale “K” € 280.686,72 di cui:  
- Occupazione permanente terreni: € 126.724,22  
- Sconfigurazione fondo: € 108.097,02  
- Deprezzamento superfici poste in prossimità dell’opera: € 9.436,95  
- Ristoro inutilizzabilità pozzo: € 22.765,20  
- Indennità per servitù di scarico acque vasca di laminazione: € 7.593,60.  
- Indennità di occupazione temporanea: € 6.069,73

importo maggiore di € 42.560,50 rispetto gli impegni di spesa già assunti per € 238.126,22 a copertura delle corrispondenti voci

✓ Ditta catastale “O” € 40.396,53 di cui:  
- Occupazione permanente terreni: € 27.918,34  
- Indennità di occupazione temporanea: € 7.849,60  
- Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 4.628,59

importo maggiore di € 1.507,92 rispetto gli impegni di spesa già assunti per € 38.888,61 a copertura delle corrispondenti voci

come da dati di dettaglio riportati nel quadro riassuntivo allegato alla presente determinazione e costituente parte integrante della medesima;

- detti importi comportano pertanto una maggiore spesa pari ad € 57.863,42 rispetto quella originariamente ipotizzata a favore delle ditte interessate per le voci corrispondenti;
- l’articolo 22 (procedura adottata per l’espropriazione oggetto del presente provvedimento) del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 prevede fra l’altro:
  - ✓ al comma 1 che si inviti il proprietario a comunicare se condivide l’indennità, come provvisoriamente determinata, nei trenta giorni successivi all’immissione in possesso
  - ✓ al comma 4 che se non condivide la determinazione della misura della indennità di espropriazione, l’espropriato possa chiedere - entro il medesimo termine di trenta giorni - che

l'indennità definitiva venga determinata a cura di terna peritale come da previsioni di cui all'articolo 21,

- ✓ al comma 5 che, in caso mancata accettazione, in assenza di istanza del proprietario di avvalersi della determinazione tramite terna peritale, l'autorità espropriante dimandi la determinazione dell'indennità definitiva alla Commissione Provinciale per la determinazione del Valore Agricolo Medio di cui all'articolo 24 della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37.

**PRESO ATTO che:**

- si sono rese disponibili a soluzione bonaria – trasmettendo formale accettazione delle prospettate indennità e correlati indennizzi come provvisoriamente quantificati - le seguenti proprietà:
  - ✓ Ditta catastale “D” a titolo gratuito
  - ✓ Ditta catastale “H” per € 19.178,00
  - ✓ Ditta catastale “P” per € 1.821,69
  - ✓ Ditta catastale “Q” per € 687,86
  - ✓ Ditta catastale “R” per € 2.263,54
- si sono rese disponibili a soluzione bonaria – trasmettendo formale accettazione delle indennità e correlati indennizzi aggiornati come sopra quantificati - la seguente proprietà:
  - ✓ Ditta catastale “A” per € 17.765,66
  - ✓ Ditta catastale “B” per € 40.904,72
  - ✓ Ditta catastale “C” per € 45.523,61
  - ✓ Ditta catastale “I” per € 85.565,43
  - ✓ Ditta catastale “K” per € 280.686,72
  - ✓ Ditta catastale “O” per € 40.396,53
- nessuna proprietà ha richiesto che la quantificazione dell'indennità definitiva venga effettuata a cura di terna peritale da nominarsi come da disposizioni di cui all'articolo 21 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327;
- occorre pertanto procedere alla liquidazione delle indennità condivise ed attivare l'iter finalizzato alla determinazione delle indennità definitive spettanti alle proprietà non resesi disponibili a soluzione bonaria.

**RITENUTO:**

- di approvare il quadro aggiornato delle indennità da erogarsi - come allegato al presente provvedimento e costituentene parte essenziale – alle undici sopra richiamate proprietà che hanno accettato le indennità provvisorie di espropriazione / occupazione temporanea prospettate ed indennizzi connessi (come aggiornati nei termini sopra richiamati per quanto attiene le ditte catastali “A” - “B” - “C” - “I” - “K” - “O” ) per complessivi € 534.793,76 come segue:
  - ✓ Ditta catastale “A” € 17.765,66 di cui:
    - Occupazione permanente terreni: € 11.818,06
    - Sconfigurazione fondo: € 4.519,20
    - Indennità di occupazione temporanea: € 653,88
    - Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 774,52

- ✓ Ditta catastale “B” € 40.904,72 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 16.524,30
  - Sconfigurazione fondo: € 23.100,57
  - Indennità di occupazione temporanea: € 446,00
  - Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 833,85
- ✓ Ditta catastale “C” € 45.523,61 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 19.534,80
  - Sconfigurazione fondo: € 24.334,21
  - Indennità di occupazione temporanea: € 624,40
  - Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 1.030,20
- ✓ Ditta catastale “D” – cessione a titolo gratuito
- ✓ Ditta catastale “H” € 19.178,00 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 18.910,40
  - Indennità di occupazione temporanea: € 267,60
- ✓ Ditta catastale “I” € 85.565,43 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 45.981,10
  - Sconfigurazione fondo: € 35.171,10
  - Indennità di occupazione temporanea: € 1.813,93
  - Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 2.599,30
- ✓ Ditta catastale “K” € 280.686,72 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 126.724,22
  - Sconfigurazione fondo: € 108.097,02
  - Deprezzamento superfici poste in prossimità dell’opera: € 9.436,95
  - Ristoro inutilizzabilità pozzo: € 22.765,20
  - Indennità per servitù di scarico acque vasca di laminazione: € 7.593,60.
  - Indennità di occupazione temporanea: € 6.069,73
- ✓ Ditta catastale “O” € 40.396,53 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 27.918,34
  - Indennità di occupazione temporanea: € 7.849,60
  - Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 4.628,59
- ✓ Ditta catastale “P” € 1.821,69 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 1.725,69
  - Soprassuolo: € 96,00
- ✓ Ditta catastale “Q” € 687,86 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 687,86
- ✓ Ditta catastale “R” € 2.263,54 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 1.721,56
  - I.V.A.: € 378,74
  - Indennità di occupazione temporanea: € 163,24 (I.V.A. inclusa)

- di impegnare la spesa integrativa da sostenersi di € 57.863,42 pari alla differenza fra gli importi sopra specificati e quelli impegnati per le voci corrispondenti – in relazione alle sei richiamate proprietà – con determinazioni n° 394 del 14 aprile 2021 e n° 632 del 31 maggio 2021 e più precisamente:
  - ✓ quanto ad € 1.995,36 ad integrazione degli impegni già assunti a beneficio della Ditta catastale “A”
  - ✓ quanto ad € 5.732,73 ad integrazione degli impegni già assunti a beneficio della Ditta catastale “B”
  - ✓ quanto ad € 2.474,63 ad integrazione degli impegni già assunti a beneficio della Ditta catastale “C”
  - ✓ quanto ad € 3.592,27 ad integrazione degli impegni già assunti a beneficio della Ditta catastale “I”
  - ✓ quanto ad € 42.560,50 ad integrazione degli impegni già assunti a beneficio della Ditta catastale “K”
  - ✓ quanto ad € 1.507,92 ad integrazione degli impegni già assunti a beneficio della Ditta catastale “O”
- di liquidare gli importi indennitari da corrispondersi ai richiamati proprietari che hanno convenuto la cessione volontaria dei rispettivi beni espropriati ed autocertificato la piena proprietà dei medesimi libera da ipoteche, mutui o vincoli particolari atteso che:
  - sono stati espletati gli obblighi di informazione (pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna) disposti dall’articolo 26, comma 7, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327,
  - non è stata proposta alcuna opposizione per l’ammontare dell’indennità o per la garanzia entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione dei citati avvisi sul B.U.R.E.R. (termine decorso il quale il provvedimento di determinazione provvisoria dell’indennità è divenuto esecutivo come statuito dall’articolo 26, comma 8, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327),
  - non si è reso necessario effettuare alcuna comunicazione ad aventi diritto non risultando agli atti soggetti terzi titolari di un diritto sui terreni espropriati;
- di demandare – come da previsioni di cui all’articolo 22, comma 5, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 - alla Commissione Provinciale per la determinazione del Valore Agricolo Medio di cui all’articolo 24 della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37 la determinazione dell’indennità definitiva di espropriazione dovuta alle proprietà
  - ✓ Ditta catastale “E”
  - ✓ Ditta catastale “F”
  - ✓ Ditta catastale “G”
  - ✓ Ditta catastale “J”
  - ✓ Ditta catastale “L”
  - ✓ Ditta catastale “M”
  - ✓ Ditta catastale “N”

(fatto salvo che non venga con le medesime nel frattempo convenuta soluzione bonaria) non avendo le medesime né accettato le indennità di espropriazione come provvisoriamente determinate né avanzato istanza di avvalersi a tal fine di terna peritale.

#### **DETERMINA:**

- di richiamare quanto esposto nella parte narrativa a far parte integrante del presente dispositivo;
- di aggiornare - per le motivazioni nel dettaglio illustrate nella parte narrativa del presente provvedimento – le indennità e gli indennizzi da riconoscersi alle seguenti proprietà (come da quadro di dettaglio allegato al presente provvedimento, costituentene parte integrante e

depositato agli atti dello scrivente ufficio in ottemperanza alla normativa sulla privacy - Allegato A - così come dimostrato all'interno dello stesso denominato "Liquidazione indennità definitive 11 ditte – variazione impegni di spesa – trasmissione a Commissione Provinciale V.A.M." contenente fra l'altro gli importi delle indennità e degli indennizzi proposti od aggiornati da corrispondere alle singole proprietà, di cui si omette la pubblicazione di nominativo e dati sensibili ai sensi del Regolamento europeo 2016/679 e del Provvedimento 229 del 08 maggio 2019 del Garante sulla Protezione dei Dati):

- ✓ Ditta catastale "A" nella misura di complessivi € 17.765,66 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 11.818,06
  - Sconfigurazione fondo: € 4.519,20
  - Indennità di occupazione temporanea: € 653,88
  - Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 774,52
- ✓ Ditta catastale "B" nella misura di complessivi € 40.904,72 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 16.524,30
  - Sconfigurazione fondo: € 23.100,57
  - Indennità di occupazione temporanea: € 446,00
  - Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 833,85
- ✓ Ditta catastale "C" nella misura di complessivi € 45.523,61 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 19.534,80
  - Sconfigurazione fondo: € 24.334,21
  - Indennità di occupazione temporanea: € 624,40
  - Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 1.030,20
- ✓ Ditta catastale "I" nella misura di complessivi € 85.565,43 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 45.981,10
  - Sconfigurazione fondo: € 35.171,10
  - Indennità di occupazione temporanea: € 1.813,93
  - Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 2.599,30
- ✓ Ditta catastale "K" nella misura di complessivi € 280.686,72 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 126.724,22
  - Sconfigurazione fondo: € 108.097,02
  - Deprezzamento superfici poste in prossimità dell'opera: € 9.436,95
  - Ristoro inutilizzabilità pozzo: € 22.765,20
  - Indennità per servitù di scarico acque vasca di laminazione: € 7.593,60.
  - Indennità di occupazione temporanea: € 6.069,73
- ✓ Ditta catastale "O" € 40.396,53 di cui:
  - Occupazione permanente terreni: € 27.918,34
  - Indennità di occupazione temporanea: € 7.849,60
  - Indennizzo forfetario frutti pendenti: € 4.628,59
- di integrare la spesa per € 57.863,42 pari alla differenza fra gli importi sopra specificati e quelli impegnati per le voci corrispondenti – in relazione alle sei richiamate proprietà – con determinazioni n° 394 del 14 aprile 2021 e n° 632 del 31 maggio 2021 e più precisamente:

- ✓ quanto ad € 1.995,36 ad integrazione degli impegni già assunti a beneficio della Ditta catastale “A”
- ✓ quanto ad € 5.732,73 ad integrazione degli impegni già assunti a beneficio della Ditta catastale “B”
- ✓ quanto ad € 2.474,63 ad integrazione degli impegni già assunti a beneficio della Ditta catastale “C”
- ✓ quanto ad € 3.592,27 ad integrazione degli impegni già assunti a beneficio della Ditta catastale “I”
- ✓ quanto ad € 42.560,50 ad integrazione degli impegni già assunti a beneficio della Ditta catastale “K”
- ✓ quanto ad € 1.507,92 ad integrazione degli impegni già assunti a beneficio della Ditta catastale “O” ;
- di liquidare gli importi indennitari da corrispondersi ai proprietari che hanno convenuto la cessione volontaria dei rispettivi beni espropriati per la realizzazione dei lavori denominati “PR 06 - Raccordo Cispadana - S.P. n° 11 di Busseto - tratto da Via Filagni a rotatoria TAV S.P. n° 11” comportante la costruzione di variante al centro abitato di Fontevivo nonché di rotatorie e piazzole di fermata per mezzi pubblici, rientranti fra gli “Interventi di adeguamento della viabilità locale nella Provincia di Parma nell'ambito del progetto denominato *Corridoio plurimodale Tirreno Brennero - raccordo autostradale tra l'autostrada della Cisa - Fontevivo (PR) e l'autostrada del Brennero - Nogarole Rocca (VR) - I° lotto*” come segue, per gli importi a margine di ciascuna ditta indicati e per l'ammontare complessivo di € 534.793,76 come segue e per le voci di dettaglio riportate nella parte narrativa del presente provvedimento:
  - ✓ Ditta catastale “A” € 17.765,66
  - ✓ Ditta catastale “B” € 40.904,72
  - ✓ Ditta catastale “C” € 45.523,61
  - ✓ Ditta catastale “D” cessione a titolo gratuito
  - ✓ Ditta catastale “H” € 19.178,00
  - ✓ Ditta catastale “I” € 85.565,43
  - ✓ Ditta catastale “K” € 280.686,72
  - ✓ Ditta catastale “O” € 40.396,53
  - ✓ Ditta catastale “P” € 1.821,69
  - ✓ Ditta catastale “Q” € 687,86
  - ✓ Ditta catastale “R” € 2.263,54
- di dare atto che l'importo indennitario da corrispondersi a ciascun singolo proprietario (persona fisica o giuridica) è quello desumibile dal quadro aggiornato delle indennità da erogarsi allegato al presente provvedimento e costituentene parte essenziale;
- di dare atto che
  - i richiamati proprietari hanno autocertificato la piena proprietà dei medesimi libera da ipoteche, mutui o vincoli particolari,
  - sono stati espletati gli obblighi di informazione (pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna) disposti dall'articolo 26, comma 7, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327,
  - non è stata proposta alcuna opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione degli avvisi citati nella parte narrativa sul B.U.R.E.R. (termine decorso il quale i provvedimenti di determinazione provvisoria delle indennità sono divenuti esecutivi come statuito dall'articolo 26, comma 8, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327),
  - non si è reso necessario effettuare alcuna comunicazione ad aventi diritto non risultando agli atti soggetti terzi titolari di un diritto sui terreni espropriati;

- di dare atto che i dati anagrafici dei beneficiari sono depositati agli atti presso l'ufficio espropri dell'Amministrazione e che sono raccolti e trattati esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e in conformità alle disposizioni per la protezione dei dati previste dal Regolamento Europeo 2016/679, dalle disposizioni nazionali e dal regolamento dell'Ente in materia;
- di impegnare la spesa di € 57.863,42 fra le disponibilità presenti alla voce "Espropri" del Q.T.E. complessivo - pari ad €. 5.872.000,00 approvato con Decreto del Presidente della Provincia n° 38 del 02 marzo 2020 e determinazione n° 284 del 23 marzo 2021 e contabilizzato al PEG Cap. 216880220000 (Opere Accessorie Autostrada TI.BRE.), Titolo 2° (Spese in conto capitale), Missione 10 (Trasporto e diritto alla mobilità), Programma 05 (Viabilità ed infrastrutture stradali), Codice Bilancio U.2.02.01.09.012 (Infrastrutture stradali) del Bilancio 2022 (prenotazione d'impegno 484/22 sub. 923/22);
- di dare atto che la suddetta spesa è finanziata con parte dei contributi di Autocisa S.p.A. accertati quanto ad €. 5.872.000,00 con riferimento al Protocollo d'Intesa Fase 2 del 16 dicembre 2016 approvato con GP. 122/2014 di totali €. 25.008.374,56 al PEG Cap. 149700150800 (Autocamionale della Cisa S.p.A. Fase 2 - adeguamento viabilità progetto Corridoio Plurimodale TI-BRE) Titolo 4, Tipologia 200 (Contributi agli investimenti) Codice Bilancio E.4.02.03.02.001 (Contributi agli investimenti da altre imprese) nel Bilancio 2022 (accertamento n° 295/2022);
- di demandare – come da previsioni di cui all'articolo 22, comma 5, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 - alla Commissione Provinciale per la determinazione del Valore Agricolo Medio di cui all'articolo 24 della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n° 37 la determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione dovuta alle proprietà
  - ✓ Ditta catastale "E"
  - ✓ Ditta catastale "F"
  - ✓ Ditta catastale "G"
  - ✓ Ditta catastale "J"
  - ✓ Ditta catastale "L"
  - ✓ Ditta catastale "M"
  - ✓ Ditta catastale "N"

(fatto salvo che non venga con le medesime nel frattempo convenuta soluzione bonaria) non avendo le medesime né accettato le indennità di espropriazione come provvisoriamente determinate né avanzato istanza di avvalersi a tal fine di terna peritale;

- di attestare che per il sottoscritto dirigente non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex articolo 6-bis della legge 07 agosto 1990 n° 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", come introdotto dall'articolo 1, comma 41, della Legge 06 novembre 2012 n° 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

-  
-

Sottoscritta dal Responsabile  
(MONTEVERDI GIANPAOLO)

con firma digitale





**PROVINCIA  
DI PARMA**

**VISTO di REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

UFFICIO ESPROPRI e SERVITU

Determinazione Dirigenziale n. **878 / 2022**

Proposta n. 2572/2022

**Oggetto:** UFFICIO-ESPROPRI - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' LOCALE NELLA PROVINCIA DI PARMA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO "CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO BRENNERO - RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA - FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO - NOGAROLE ROCCA (VR) - I° LOTTO" - PROGETTO "PR 06 - RACCORDO CISPADANA - S.P. N° 11 DI BUSSETO - TRATTO DA VIA DEI FILAGNI A ROTATORIA T.A.V. S.P. N° 11" COMPORTANTE LA COSTRUZIONE DI VARIANTE AL CENTRO ABITATO DI FONTEVIVO NONCHE' DI ROTATORIE E PIAZZOLE DI FERMATA PER MEZZI PUBBLICI - OCCUPAZIONE PERMANENTE E TEMPORANEA TERRENI - LIQUIDAZIONE INDENNITÀ DEFINITIVE DI ESPROPRIAZIONE E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA CONDIVISE - IMPEGNO DI SPESA INTEGRATIVO - DETERMINAZIONI CONSEGUENTI - CUP N. D21B17000180005

si appone visto FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ( comma 7 art. 183 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - D.lgs 267/2000)

in relazione ai seguenti impegni di spesa :

Rif. Bil. PEG 216880220000/0 -  
Cod.V Livello 2020109012  
- Sub-Impegno n.923/2022 – euro €57.863,42  
----

Parma, li 02/08/2022

Sottoscritto dal Responsabile del  
Servizio Finanziario  
MENOZZI IURI  
con firma digitale